



# COMUNE DI SIMAXIS

PROVINCIA DI ORISTANO

VIA S. SIMACO S.N.C. - 09088 SIMAXIS (OR)

P.IVA 00065140956 - C.F. 80000970956

**N° 39 del 25 Febbraio 2021**

**OGGETTO: SERVIZIO DI VERIFICA DEI DISPOSITIVI DI MESSA A TERRA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, DI CUI AL D.P.R. 462/2001, DEL D. LGS. 81 DEL 2008 E DELLE NOVITÀ INTRODOTTE DAL D.L. 162 DEL 2019, DI ALCUNI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE - DETERMINA A CONTRARRE, AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA "CHECKS S.p.a." DI VILAFRANCA DI VERONA (VR).**

**CIG: ZB130C8069**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

**VISTI** i seguenti atti:

1. deliberazione C.C. n° 44 del 28/12/2020 di approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023 - Annualità 2021, esecutiva ai sensi di legge;
2. deliberazione di C.C. n° 24 del 28/09/2020 di approvazione Del Documento Unico di Programmazione 2021/2023 esecutiva ai sensi di legge;
3. deliberazione di C.C. n° 42 del 28/12/2020, nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2021/2023 esecutiva ai sensi di legge;
4. decreto sindacale n° 10/2020, in data 02/11/2020, con il quale si nomina il Responsabile del Servizio Tecnico, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del T.U.O.E.L. n. 267/00;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

**VISTO** il D. Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii;

**VISTO** il D.P.R. n. 207 del 2010 e ss.mm.ii;

**VISTO** il D. Lgs. n. 81 del 2008 e ss.mm.ii;

**VISTO** il T.U. n. 165 del 2001;

**VISTO** il D. Lgs. n. 152 del 2006 e ss.mm.ii, denominato "Testo Unico in materia ambientale";

**VISTO** lo Statuto del Comune;

**VISTO** il Regolamento Comunale di Contabilità;

**VISTO** il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici dell'Ente;

### **RICHIAMATI:**

- l'ex art.3, della Legge n° 136/2010 modificato dalla L. n°217/2010, sulla tracciabilità dei flussi finanziari che obbliga la stazione appaltante all'acquisizione del Codice Identificativo Gara -
- determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n° 8 del 18.11.2010 recante indicazioni sulla tracciabilità dei flussi;
- l'art. 7, del regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di C.C. n° 07 del 20.03.2013, afferente il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile in attuazione dell'art. 3, comma 1 lett. d) del D.L. 174 del 10.10.2012;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 31.01.2014 di approvazione del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità nella Pubblica Amministrazione anni 2014/2016 adottato ai sensi dell'art.10 del D.Lgs n. 33/2013;
- La deliberazione di Giunta Comunale n.10 del 31.01.2020 afferente l'adozione del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione anni 2020/2022 con annessa sezione contenente il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità per lo stesso triennio;

**RICHIAMATO** il Decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001, n. 462 Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi;

**DATO ATTO** che all'art. 4, comma 1, della su citata norma è espressamente specificato che *"il datore di lavoro è tenuto ad effettuare regolari manutenzioni dell'impianto, nonché a far sottoporre lo stesso a verifica periodica ogni cinque anni, ad esclusione di quelli installati in cantieri, in locali adibiti ad uso medico e negli ambienti a maggior rischio in caso di incendio per i quali la periodicità è biennale"*;

**DATO ATTO** che per l'effettuazione della verifica il datore di lavoro può rivolgersi ad eventuali organismi individuati dal Ministero delle attività produttive, che eseguirà la verifica periodica e ne rilascerà il relativo verbale e certificazioni;

**RICHIAMATO** il decreto del presidente dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL) 7 luglio 2005, ed in particolare le tariffe per gli obblighi di cui all'articolo 4, comma 4, e all'articolo 6, comma 4, applicate dall'organismo che è stato incaricato della verifica dal datore di lavoro;

**RICHIAMATO** il D.L. 162 del 30 dicembre 2019, ed in particolare l'art. 36, denominato "Informatizzazione INAIL", che di seguito si riporta:

*1. Al decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001, n. 462, dopo l'articolo 7 è aggiunto il seguente: «Art. 7-bis (Banca dati informatizzata, comunicazione all'INAIL e tariffe). —*

*1. Per digitalizzare la trasmissione dei dati delle verifiche, l'INAIL predispone la banca dati informatizzata delle verifiche.*

*2. Il datore di lavoro comunica tempestivamente all'INAIL, per via informatica, il nominativo dell'organismo che ha incaricato di effettuare le verifiche di cui all'articolo 4, comma 1, e all'articolo 6, comma 1.*

*3. Per le verifiche di cui all'articolo 4, comma 1, e all'articolo 6, comma 1, l'organismo che è stato incaricato della verifica dal datore di lavoro corrisponde all'INAIL una quota, pari al 5 per cento della tariffa definita dal decreto di cui al comma 4, destinata a coprire i costi legati alla gestione ed al mantenimento della banca dati informatizzata delle verifiche.*

*4. Le tariffe per gli obblighi di cui all'articolo 4, comma 4, e all'articolo 6, comma 4, applicate dall'organismo che è stato incaricato della verifica dal datore di lavoro, sono individuate dal decreto del presidente dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL) 7 luglio 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 125 alla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2005, e successive modificazioni.».*

**DATO ATTO** che in alcuni immobili di proprietà del Comune di Simaxis si ravvisa la necessità di eseguire tale visita periodica, ed in specifico nei seguenti immobili:

- Locali del Montegratico, in Via Brancaleone Doria snc a Simaxis;
- Locali Centro Sociale-Sala Multimediale, in Largo Carlo Felice snc a Simaxis;
- Locali Scuole Medie-Palestra, in Via Roma n° 61 a Simaxis;
- Locali Scuole Elementari-Direzione Didattica, in Via Roma 2 a Simaxis;
- Locali della Sede Comunale, in Via S. Simaco snc a Simaxis;
- Locali della Biblioteca Comunale, in Via Garibaldi snc a Simaxis;

**CONSIDERATO** che in base alle disposizioni di cui all'art. 37 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 "Nuovo Codice Appalti" le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro;

**VISTO** l'art. 30, comma 1, del D. Lgs. 50 del 18.04.2016, che recita *"l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice"*;

**VISTE** le linee guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del D. Lgs. N. 50/2016, recanti *"procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e con delibera n. 206 del 01.03.2018;

**DATO ATTO** che le citate linee guida ANAC stabiliscono che per i contratti di importo inferiore a 40.000 € la determina a contrarre può costituire atto unico con il provvedimento di affidamento diretto, di cui all'art. 36 del Codice;

**CONSIDERATO** che in base alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) dello stesso D.Lgs. 50/2016, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possono procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 2, della Legge 120/2020, che di seguito si riporta:

...2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000euro;
- b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati;

**RICHIAMATI** i pareri del Ministero delle Infrastrutture sui quesiti 753 e 764, in materia di semplificazioni (D.L. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020) su istanze di chiarimento, pervenute da alcune stazioni appaltanti, attinenti le deroghe al codice dei contratti pubblici per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture sotto i 150 mila euro, e per servizi di ingegneria ed architettura sotto i 75.000 euro, coi quali il Dicastero, in riferimento all'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della Legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, "ha chiarito che il cosiddetto "affidamento diretto" non presuppone una particolare motivazione, né lo svolgimento di indagini di mercato, né l'obbligo di richiedere preventivi, poiché la finalità è quella di pervenire rapidamente agli affidamenti di modico valore, con procedure snelle. Faro imprescindibile sarà sempre il rispetto dell'art. 30 del codice dei contratti pubblici riguardante l'obbligo di rispettare i principi di non discriminazione e trasparenza. Le stazioni appaltanti avranno la possibilità di mettere a confronto più offerte ma, ciò rappresenterà una *best practice* ma non un obbligo. In tale ipotesi, precisa il MIT, l'eventuale confronto tra preventivi non presuppone l'utilizzo del criterio di aggiudicazione. La stazione appaltante avrà la discrezionalità circa le modalità attraverso cui pervenire all'individuazione del contraente, qualora ci sia la richiesta di preventivi. Il Ministero, sempre in relazione ad affidamenti di modico valore, interviene precisando che i relativi affidamenti possono essere fatti con una determina redatta in forma semplificata che dovrà contenere i seguenti elementi: oggetto dell'affidamento; l'importo; il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore; il possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali se richiesti. Il Ministero evidenzia, infine, che il legislatore ha previsto tali modalità di affidamento semplificate al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. Trova quindi ulteriore conferma la linea già espressa dall'Anci su tali tipologie di affidamenti diretti, riportata anche nel quaderno operativo di ottobre 2020 sulle novità introdotte dal dl semplificazioni";

**DATO ATTO** che l'art. 1, comma 450 della legge 20 dicembre 2006, n. 296, così come modificata dall'art. 1, comma 130 della legge di bilancio 2019, n. 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62, ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00 è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

**RITENUTO** di contattare n° 2 ditte abilitate al riguardo, dal Ministero dello Sviluppo Economico, per espletare il servizio di "Verifica dei dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici, di cui al D.P.R. 462/2001", al fine di ottenere dei preventivi di spesa;

**DATO ATTO** che, con prot. n° 876 del 09-02-2021, si è richiesto a n° 2 ditte abilitate al riguardo, dal Ministero dello Sviluppo Economico, per espletare il servizio di "Verifica dei dispositivi di messa a terra

degli impianti elettrici, di cui al D.P.R. 462/2001", e precisamente alla ditta CHECKS S.p.a., con sede a Villafranca di Verona (VR) ed alla ditta VERIFICHE ITALIA S.p.a., con sede a Sassari (SS), di presentare un preventivo, da far pervenire all'indirizzo del protocollo entro le ore 12:00 di martedì 23-02-2021, relativamente all'espletamento del servizio in oggetto nei seguenti immobili di proprietà del Comune di Simaxis:

- Locali del Montegratico, in Via Brancaleone Doria snc a Simaxis;
- Locali Centro Sociale-Sala Multimediale, in Largo Carlo Felice snc a Simaxis;
- Locali Scuole Medie-Palestra, in Via Roma n° 61 a Simaxis;
- Locali Scuole Elementari-Direzione Didattica, in Via Roma 2 a Simaxis;
- Locali della Sede Comunale, in Via S. Simaco snc a Simaxis;
- Locali della Biblioteca Comunale, in Via Garibaldi snc a Simaxis;

**DATO ATTO** che alla scadenza prevista per la presentazione delle offerte relative al servizio di verifica periodica degli impianti di messa a terra degli immobili sopracitati, risulta pervenuta solo n° 1 offerta, e precisamente quella presentata dalla ditta CHECKS S.p.a., con sede a Villafranca di Verona (VR), la quale con preventivo del 23-02-2021, assunto con prot. 1239 del 23-02-2021, offre un importo imponibile totale di 750,00 €, oltre 165,00 € per IVA al 22%, pari ad un importo lordo totale di 915,00 €, per effettuare il "Servizio di verifica dei dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici, di cui al D.P.R. 462/2001, del D. LGS. 81 del 2008 e delle novità introdotte dal D.L. 162 del 2019, di alcuni immobili di proprietà comunale, e precisamente dei seguenti:

- Locali del Montegratico, in Via Brancaleone Doria snc a Simaxis;
- Locali Centro Sociale-Sala Multimediale, in Largo Carlo Felice snc a Simaxis;
- Locali Scuole Medie-Palestra, in Via Roma n° 61 a Simaxis;
- Locali Scuole Elementari-Direzione Didattica, in Via Roma 2 a Simaxis;
- Locali della Sede Comunale, in Via S. Simaco snc a Simaxis;
- Locali della Biblioteca Comunale, in Via Garibaldi snc a Simaxis;

**PRESO ATTO** che la ditta VERIFICHE ITALIA S.p.a., con sede a Sassari (SS), ha invece fatto pervenire la sua offerta in data 24-02-2021, fuori tempo utile, e quindi la sua offerta non può essere presa in considerazione;

**CONSIDERATA** l'offerta presentata dalla ditta CHECKS S.p.a., con sede in Via Monte Baldo n° 10, 37069, Villafranca di Verona (VR), P. IVA 04036310235, congrua e conveniente per questa Amministrazione;

**RITENUTO** di affidare alla ditta CHECKS S.p.a., con sede in Via Monte Baldo n° 10, 37069, Villafranca di Verona (VR), P. IVA 04036310235, il "Servizio di verifica dei dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici, di cui al D.P.R. 462/2001, del D. LGS. 81 del 2008 e delle novità introdotte dal D.L. 162 del 2019, di alcuni immobili di proprietà comunale", per un importo totale lordo di 915,00 €, di cui 750,00 € di importo totale imponibile e 165,00 € per IVA al 22%;

**RITENUTO** necessario provvedere a impegnare a favore della ditta CHECKS S.p.a., con sede in Via Monte Baldo n° 10, 37069, Villafranca di Verona (VR), P. IVA 04036310235, la somma complessiva lorda di 915,00 €, di cui 750,00 € di importo totale imponibile e 165,00 € per IVA al 22%, come onere per il "Servizio di verifica dei dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici, di cui al D.P.R. 462/2001, del D. LGS. 81 del 2008 e delle novità introdotte dal D.L. 162 del 2019, di alcuni immobili di proprietà comunale", attribuendo la spesa sul capitolo PEG 1043/20 in conto competenza;

**PRESO ATTO** che la ditta risulta essere in regola con gli adempimenti contributivi nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L., così come da protocollo INAIL\_24730017;

**ATTESO** che questo ufficio ha provveduto, in fase di impegno, a porre in essere tutti gli adempimenti ed assunzioni di obblighi di cui all'art. 3 della legge n.136 del 2010 e ss.mm.ii. in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari" attraverso il Codice Identificativo di Gara CIG: **ZB130C8069**;

## **DETERMINA**

**DI RICHIAMARE** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;

**DI AFFIDARE** il "Servizio di verifica dei dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici, di cui al D.P.R. 462/2001, del D. LGS. 81 del 2008 e delle novità introdotte dal D.L. 162 del 2019, di alcuni immobili di proprietà comunale", alla ditta CHECKS S.p.a., con sede in Via Monte Baldo n° 10, 37069, Villafranca di Verona (VR), P. IVA 04036310235;

**DI IMPEGNARE** a favore della ditta CHECKS S.p.a., con sede in Via Monte Baldo n° 10, 37069, Villafranca di Verona (VR), P. IVA 04036310235, la somma complessiva lorda di 915,00 €, di cui 750,00 € di importo totale imponibile e 165,00 € per IVA al 22%, come onere per il "Servizio di verifica dei dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici, di cui al D.P.R. 462/2001, del D. LGS. 81 del 2008 e delle novità introdotte dal D.L. 162 del 2019, di alcuni immobili di proprietà comunale", attribuendo la spesa sul capitolo PEG 1043/20 in conto competenza;

**DI DARE ATTO** che il datore di lavoro comunicherà tempestivamente all'INAIL, per via informatica, il nominativo dell'organismo incaricato di effettuare le verifiche in oggetto, ai sensi di quanto riportato dall'art. 36 del D.L. 162 del 2019;

**DI DARE ATTO** che l'IVA, in attuazione dell'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n° 190/2014, Legge di Stabilità 2015, verrà liquidata direttamente all'Erario dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta;

**DI ACCERTARE**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

**DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

**DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs.n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria.

**DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Responsabile del Servizio finanziario, per l'apposizione del visto di regolarità contabile e per ogni altro ulteriore atto di propria competenza;

**DI DARE ATTO CHE**, il procedimento amministrativo si è svolto nel rispetto:

- dell'art. 7, del regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di C.C. n° 07 del 20.03.2013, afferente il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile in attuazione dell'art. 3, comma 1 lett. d) del D.L. 174 del 10.10.2012;

-della deliberazione di Giunta Comunale n.10 del 31.01.2020 afferente l'adozione del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione anni 2020/2022 con annessa sezione contenente il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità per lo stesso triennio - che i soggetti si impegnano ad accettare e rispettare i contenuti dei piani di cui sopra.

-che sono stati rispettati gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, ex art.3, della Legge n° 136/2010 modificato dalla L. n°217/2010.

**DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto nell'albo pretorio on-line del Comune di Simaxis e la pubblicazione dei dati afferenti il medesimo nel sito istituzionale dell'ente, sezione "amministrazione aperta" ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 della legge n. 134 del 07/08/2012 di conversione del D.L. n. 83 del 2012 e degli articoli 26, 27 e 37 del D.Lgs 33/2013, e del D. Lgs. 97-2016;

**DI DARE ATTO** che il soggetto affidatario dovrà rispettare quanto previsto nel codice di comportamento dell'ente approvato con deliberazione G.C. n.93 del 31.12.13 e nel piano anticorruzione dell'ente approvato con deliberazione G.C. n.9 del 31.01.14;

**DI DARE ATTO** che non sussiste conflitto d'interesse tra il Responsabile del Procedimento/Responsabile del Servizio e la ditta affidataria del presente servizio;

**DI DARE ATTO** che il responsabile del procedimento è il dipendente Geom. Marco Frau;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**Geom. Giorgio Pianu**

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,osservato:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario  
Dott.ssa Ignazia Sedda

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Missione /Programma / Capitolo	Esercizio

Data

Il Responsabile del servizio Amministrativo Finanziario  
Dott.ssa Ignazia Sedda

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi dal ...../...../..... al ...../...../..... n° pubblicazione .....

Simaxis \_\_\_\_\_

Il Dipendente Incaricato

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE DEI DATI IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Si attesta che si è provveduto alla pubblicazione dei dati nel sito istituzionale dell'Ente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013.

Simaxis, \_\_\_\_\_

Il Dipendente Incaricato

